



VERBALE

COMMISSIONE TRASPORTO (26.11.2013 – ore 17.30-19.40)

Fatto l'appello risultano assenti i Sigg.ri: Carmignani Maria Luisa, Mineo Maria, Rosati Maria Grazia, Terranova Maria Grazia.

Di Paco Lucia, dopo aver ufficialmente aperto la commissione alle ore 17:30, dà lettura dell'o.d.g.:

- 1. Insediamento membri commissione trasporto scolastico;**
- 2. valutazione del servizio;**
- 3. illustrazione proposta di bozza regolamento trasporto scolastico;**
- 4. valutazione applicazione disciplinare di comportamento sullo scuolabus;**
- 5. varie ed eventuali**

in merito al punto 1 chiedo ai membri presenti se qualcuno vuole candidarsi come presidente. Viene data lettura dei compiti del presidente di commissione come previsto dal relativo Disciplinare.

T. Chiossi: io posso essere disponibile fino a quando mia figlia usufruirà del servizio.

Viene proposta come vice presidente della commissione la Sig.ra Rosati Maria Grazia

La commissione approva

Di Paco Lucia: in ordine al punto n. 2 dell'o.d.g. comunico alla commissione che l'Amministrazione Comunale ha destinato risorse per attivare anche per questo anno scolastico in via straordinaria il servizio di accompagnamento sulle linee più critiche delle scuole primarie e secondarie di primo grado, individuate dietro indicazione di Amicobus e per le quali non sarebbe obbligatorio per legge, così come fu già sperimentato da aprile a giugno 2013.

Inoltre faccio presente che in applicazione del disciplinare sulle norme di comportamento nell'uso dello scuolabus, durante l'anno scolastico 2012/13 sono stati fatti n. 25 richiami scritti, n. 5 avvii di procedimento e n. 2 provvedimenti di sospensione; mentre in questi due mesi di scuola sono stati fatti n. 3 richiami scritti e n. 2 avvii di procedimento ancora in corso di istruttoria perché recenti.

G. Nannipieri: le segnalazioni prima di essere inoltrate al Comune sono valutate anche da me; inoltre volevo aggiungere che su tre mezzi abbiamo inserito in prova un GPS per controllare i percorsi e la velocità, successivamente verranno installati su tutti i mezzi in uso.

Un genitore chiede se i bambini si mettono la cintura sugli scuolabus.

G. Nannipieri: solo un mezzo è dotato di cinture di sicurezza abbiamo sentito una ditta specializzata ed ha sconsigliato l'adeguamento dei sedili.

Di Cataldo Maria Pina: esiste un obbligo di turn over dei mezzi? Ogni quanto vanno sostituiti?

G. Nannipieri: ho già consegnato all'Amministratore della società ed al Sindaco una relazione in cui individuo nei prossimi 4 anni la necessità di sostituire 8 scuolabus sui 13 in dotazione.

T. Chiossi: il modulo delle segnalazioni per disservizi è sul sito del Comune.



G. Nannipieri: i nostri autisti sono dotati tutti di auricolare, siete pregati di segnalarci qualsiasi comportamento contrario.

G. Carrozzo: volevo sottolineare che prima di adottare un provvedimento di conclusione sia di sospensione o di archiviazione, procediamo ad un'attenta istruttoria anche con audizioni dirette.

Sono provvedimenti diretti ad informare la famiglia cercando che tali comportamenti non si ripetano più.

T. Chiossi: quindi l'accompagnatrice è rimasta solo per le materne e le linee critiche.

M.P. Di Cataldo: le segnalazioni sono su altre linee rispetto a quelle dove c'è l'accompagnatrice?

L. Di Paco: sì le segnalazioni sono su altre linee.

M.P. Di Cataldo: tale servizio potrebbe essere esteso anche a quelle delle segnalazioni?

G. Carrozzo: è possibile nella misura in cui abbiamo disponibilità di risorse economiche, comunque tale servizio viene attivato dove ci sono situazioni generalizzate di comportamenti scorretti e non dove si è verificato un singolo episodio per il quale è sufficiente adottare i provvedimenti previsti dal disciplinare di comportamento.

G. Nannipieri: personalmente ho fatto i complimenti ad un'accompagnatrice per il modo di coinvolgere i bambini anche quelle più agitati.

M.P. Di Cataldo: evidenzio che taluni alunni in classe hanno un sostegno mentre sullo scuolabus no.

G. Carrozzo: la questione da Lei sollevata è stata affrontata anche nella stesura della bozza del nuovo Regolamento di Trasporto disponendo che il genitore al momento della richiesta deve segnalare la disabilità, perché l'ufficio spesso non ha conoscenza del problema; sono i dirigenti scolastici che sanno quali alunni hanno una disabilità riconosciuta dalla Legge 104.

T. Chiossi: stiamo attenti perché il bambino certificato con la Legge 104 necessita di un sostegno qualificato, non so se l'accompagnatrice anche se è una professionista, ha tali competenze e comunque si parla di un servizio accessorio su richiesta diversa cosa è attendere all'obbligo scolastico.

M.P. Di Cataldo: è consentito che i bambini si mettano a sedere sul primo seggiolino davanti, o è ad uso degli adulti?

G. Nannipieri: tale sedile è solo per il personale adulto e comunque con obbligo di cintura.

Viene data lettura della bozza del nuovo Regolamento sul Trasporto aprendo il dibattito ai suggerimenti e/o modifiche come segnate in rosso nell'allegato. L'Ufficio si impegna a valutare le proposte fatte e ad accoglierle per quanto possibile.

La Commissione all'unanimità esprime parere favorevole al testo del nuovo regolamento sul trasporto con le proposte evidenziate in rosso.

La riunione si conclude alle ore 19:40.

**Il Segretario verbalizzante
Beatrice Talini**

**Il Presidente
Di Paco Lucia**



COMUNE DI CASCINA

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER IL
TRASPORTO SCOLASTICO**

BOZZA DEL 15 NOVEMBRE 2013



APPROVATO CON DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. DEL



REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLATICO

Indice

Art. 1 – Oggetto ed utenza	pag. 3
Art. 2 – Funzionamento – Modalità di gestione	pag. 3
Art. 3 – Accesso al servizio ed iscrizione	pag. 4
Art. 4 – Rinuncia	pag. 5
Art. 5 – Compartecipazione ai costi del servizio	pag. 5
Art. 6 - Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche	pag. 5
Art. 7 - Assicurazione utenti trasportati	pag. 6
Art. 8 – Commissione Trasporto	pag. 6
Art. 9 - Verifiche funzionalità del servizio – reclami	pag. 6
Art. 10 – Ricorsi	pag. 6
Art. 11 – Entrata in vigore del Regolamento	pag. 6
Allegato 1 - Norme sul comportamento nell'uso dello scuolabus	pag. 7



REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLATICO

Art. 1 Oggetto ed utenza

Il presente Regolamento ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni e alle alunne delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado pubbliche e paritarie non statali del Comune di Cascina al fine di rendere effettivo il diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di zona.

Il servizio potrà essere fornito anche agli alunni e alle alunne che frequentano una scuola diversa da quella di riferimento soltanto nel caso in cui vi sia capienza sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari prestabiliti.

Gli alunni residenti in Comuni limitrofi e frequentanti scuole del territorio comunale possono essere ammessi a fruire del servizio di trasporto scolastico con assegnazione della fermata più vicina nel territorio comunale compatibilmente con i percorsi stabiliti, nei limiti della capienza del mezzo e nel rispetto dei tempi massimi di permanenza sullo stesso, **così come previsto dal contratto di servizio e dalle norme di settore.**

Il trasporto scolastico è garantito ai bambini e alle bambine portatori/portatrici di handicap frequentanti le suddette scuole che non necessitano di particolare accompagnamento.

Qualora si presentino condizioni di particolare disabilità **segnalate dal richiedente** e certificate dai competenti servizi sanitari, verranno studiate soluzioni idonee ai singoli casi, compatibilmente con la disponibilità di risorse economiche, mezzi e personale.

Art. 2 Funzionamento – Modalità di gestione

La gestione ed il funzionamento del Servizio di Trasporto Scolastico sono affidati al Servizio Autonomo Servizi Educativi e Culturali del Comune di Cascina.

Il servizio viene espletato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze, secondo quanto previsto dalle norme nazionali in materia di trasporto scolastico e dalle vigenti normative regionali in materia di diritto allo studio (L.R.T. n. 32/2002 ss.mm.ii.), compatibilmente con le disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il servizio viene erogato solo per distanze fra scuole e punti di fermata non inferiori a 500 metri.

Il servizio è erogato attraverso affidamento a soggetto terzo nel rispetto del vigente Codice dei Contratti. Il rapporto tra Amministrazione Comunale ed appaltatore è regolato da apposito contratto di servizio. Il Comune si riserva comunque la possibilità di adottare una diversa organizzazione del servizio.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente secondo il calendario scolastico stabilito dalla Regione Toscana e dagli Organismi scolastici, dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano, il sabato in orario antimeridiano.

Il servizio viene erogato anche per consentire uscite didattiche concertate fra Comune e scuole nell'ambito dell'attività scolastica.

Il servizio potrà essere sospeso in caso di interruzione o modifica del calendario scolastico, in caso di inagibilità di percorsi degli scuolabus o per altri straordinari e comprovabili motivi.



Il Servizio Autonomo Servizi Educativi e Culturali, in coordinamento con gli Istituti comprensivi e la ditta appaltatrice del servizio, predispose un Piano Annuale di Trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base degli orari dei plessi scolastici, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio proprio e/o in appalto.

I percorsi, le fermate e gli orari degli scuolabus vengono stabiliti in base all'ubicazione delle scuole e agli orari scolastici, ai bacini di utenza in relazione alle esigenze di funzionalità, efficacia ed efficienza del servizio, sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.

La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico asfaltate, non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.

In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade.

In caso di variazione del regolare orario scolastico (es. uscite anticipate-entrate posticipate) per assemblee sindacali del personale docente e non, scioperi, eventi calamitosi, neve, ghiaccio, altro, il normale servizio di trasporto scolastico non verrà assicurato.

Art. 3 Accesso al Servizio ed Iscrizione

Ogni anno, in tempi congrui alle necessità amministrative ed organizzative, viene promossa l'iscrizione al servizio di trasporto scolastico, previa adeguata informazione agli utenti interessati tramite pubblicazione sul sito comunale e comunicati a mezzo stampa. I competenti uffici predispongono la specifica modulistica riportante tutte le notizie utili all'iscrizione, la quale ha validità per l'intero ciclo scolastico del relativo ordine di scuola, salvo rinuncia.

La domanda di iscrizione deve essere presentata, su apposito modulo disponibile anche sul sito comunale, ai competenti uffici entro e non oltre le scadenze prestabilite.

L'accettazione delle domande è sempre subordinata alla disponibilità di posti e/o alla compatibilità con i tragitti già attivati e/o con eventuali punti di raccolta già resi operanti.

Le richieste presentate fuori termine o nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, saranno valutate ed eventualmente accolte alla luce delle esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purché non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

Il servizio di trasporto scolastico può essere usufruito solo dagli utenti per i quali è stata accolta la relativa domanda che, salvo rinuncia scritta, ha validità per l'intero ciclo scolastico.

Pertanto, in caso di accettazione della domanda, prima dell'inizio dell'anno scolastico, l'Amministrazione comunale comunicherà alla famiglia l'orario e la fermata di salita e discesa dell'alunno/a e verrà rilasciato un tesserino di riconoscimento che dovrà essere sempre esibito al momento della salita sullo scuolabus.

Gli utenti interessati saranno tempestivamente informati di eventuali cambiamenti dei percorsi e degli orari che dovessero rendersi necessari.

L'Ufficio si impegna a comunicare agli Istituti Comprensivi ed alla scuola di riferimento l'elenco degli alunni che usufruiranno del Servizio di Trasporto scolastico.

Art. 4 Rinuncia

Coloro, che nel corso dell'anno scolastico, si trovino nella condizione di dover rinunciare al servizio dovranno far pervenire al U.O.C. Trasporto dichiarazione scritta di rinuncia; in tal caso l'obbligo di contribuzione sarà interrotto dal 1° giorno del mese successivo a quello della presentazione.

In caso di mancata comunicazione scritta l'utente dovrà corrispondere la relativa quota di compartecipazione per tutto l'anno scolastico a prescindere dall'effettivo utilizzo del servizio.



L'Amministrazione Comunale si riserva di concedere, in deroga a quanto stabilito, la sospensione temporanea del servizio e del pagamento della relativa quota di compartecipazione, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata in casi di **inabilità temporanea per motivi di salute** della durata di almeno 30 giorni consecutivi.

Art. 5 Modalità di compartecipazione

Gli utenti sono tenuti, conformemente alla normativa vigente, al pagamento di una quota di compartecipazione a parziale copertura dei costi sostenuti dall'Amministrazione Comunale per la gestione complessiva del servizio.

Il Comune conformemente alla normativa vigente, mediante provvedimento della Giunta Comunale, stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni ed alunne che ne usufruiscono.

La tariffa mensile sarà ridotta del 25% nel caso di fruizione di solo andata o solo ritorno, **come comunicato all'inizio dell'anno scolastico dal richiedente il servizio.**

L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere al recupero coattivo delle quote inevase mediante le procedure previste dalla normativa vigente in materia.

Le agevolazioni e le esenzioni sulle quote di compartecipazione del servizio sono concesse, previa richiesta presentata annualmente entro i termini stabiliti sulla base dei requisiti previsti dal vigente Regolamento ISEE.

Art. 6 – Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione, nei limiti delle proprie risorse economiche può utilizzare i propri automezzi per organizzare il servizio di trasporto per uscite guidate, spettacoli, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo/didattico regolarmente autorizzate dall'Autorità Scolastica competente e richieste per iscritto dall'insegnante responsabile almeno quindici giorni prima dall'effettuazione dell'uscita, con l'indicazione del numero previsto degli alunni partecipanti, degli insegnanti, degli orari e del luogo di destinazione, come indicato negli appositi moduli consegnati alle scuole del territorio.

Il servizio è autorizzato sempre che l'utilizzo dello scuolabus non interferisca con il normale calendario orario giornaliero dei tre ordini di scuola (infanzia, primarie e secondarie di 1° grado).

La disponibilità dei posti per gli adulti, sugli scuolabus, è regolata da quanto previsto dal libretto di omologazione; ove sia necessaria la presenza di un numero maggiore di accompagnatori la scuola dovrà provvedere in maniera autonoma.

Per effettuare le uscite didattiche sia entro il territorio comunale che al di fuori di detto territorio, sarà richiesto un contributo economico per ciascun alunno/a secondo le tariffe stabilite ogni anno dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione.

E' consentito, previa autorizzazione dell'A.C., il servizio di trasporto a mezzo scuolabus in ambito non scolastico limitatamente alle iniziative formativo-educative, organizzate da soggetti terzi la cui attività non abbia finalità di lucro.



Art. 7 – Assicurazione utenti trasportati

L'Amministrazione Comunale curerà che tutti i mezzi di sua proprietà, utilizzati per il servizio di trasporto scolastico, siano coperti da idonea polizza assicurativa R.C. Auto e R.C. Terzo.

Resta a carico delle famiglie l'eventuale attivazione di ulteriori coperture assicurative per sinistro causato o subito dai minori trasportati a seguito del mancato rispetto delle norme di comportamento a bordo dello scuolabus così come meglio specificato nell'allegato n. 1 al presente regolamento.

Art. 8 – Commissione Trasporto

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza ed efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento, della normativa vigente e delle proposte o criticità emerse in sede di Commissione Trasporto.

La Commissione Trasporto è prevista dal contratto di servizio stipulato fra il Comune di Cascina e la società appaltatrice, come organo di vigilanza e controllo sulla qualità del servizio erogato e costituisce elemento fondamentale nel perseguimento dell'obiettivo della massima trasparenza nella gestione e di un continuo miglioramento del servizio reso all'utenza.

La Commissione è composta da:

- n. 2 genitori per ogni plesso;
- n. 1 insegnante per ogni plesso;
- n. 1 rappresentante dell'Ufficio Comunale competente;
- n. 1 rappresentante della ditta gestore del servizio.

E' tuttavia tollerata una variazione al numero previsto dei componenti in rappresentanza dei genitori e degli insegnanti; tale variazione potrà essere in positivo o negativo a seconda delle effettive adesioni che verranno raccolte nei singoli plessi all'inizio dell'anno scolastico.

Sono, inoltre, invitati permanenti l'Assessore alla Pubblica Istruzione e il Responsabile dei Servizi Educativi comunali. In relazione alle esigenze ed ai temi all'o.d.g. potranno essere invitati, di volta in volta, alle riunioni i dirigenti degli Istituti comprensivi e/o esperti la cui consultazione è ritenuta utile.

I membri rimangono in carica per tre anni.

I compiti, l'organizzazione e le modalità di funzionamento sono definite in apposito disciplinare.

Art. 9 – Reclami/segnalazioni.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati, per iscritto, all'U.O.C. Trasporto che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 giorni dalla presentazione.

Art.10 - Ricorsi

Avverso le decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale in applicazione del presente regolamento (es. rigetto di una domanda, richiesta agevolazioni, provvedimenti di sospensione, ecc.), è ammessa opposizione scritta. Il ricorso dovrà essere presentato entro 30 giorni dalla comunicazione della decisione. Il ricorso



dovrà essere indirizzato al Sindaco ed essere debitamente motivato. In ordine a tali ricorsi Il Servizio Autonomo Servizi Educativi e Culturali effettuerà un'istruttoria comprendente i necessari accertamenti.

Art. 11 – Entrata in vigore del Regolamento

La vigenza del presente regolamento è subordinata all'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Comune assicura la divulgazione del presente regolamento mediante pubblicazione all'Albo e nel sito internet comunale.

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della L. 241/90 e ss.mm.ii., sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione e/o estrarne copia a semplice richiesta, previo rimborso delle spese di riproduzione.

NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS

PREMESSA

Il servizio deve essere inteso come momento educativo, civile e sociale per gli utenti i quali dovranno rispettare le regole sottosposte per evitare gli inconvenienti che si verificano nell'uso dei servizi sociali comuni.

Si sottolinea che l'attenzione alla sicurezza deve coniugarsi con l'obiettivo di rendere il trasporto un'esperienza piacevole e significativa, che apre e chiude l'attività scolastica quotidiana, e ad essa è collegata.

TITOLO I – “ALUNNI”

Articolo 1 “DURANTE L'ATTESA DELLO SCUOLA BUS”

- 1.1** Essere alla fermata stabilita cinque minuti prima dell'orario per evitare ritardi nel percorso accompagnati da un adulto;
- 1.2** Attendere il mezzo nel luogo prestabilito;
- 1.3** Non correre, non scendere dal marciapiede, non attraversare la strada.

Articolo 2 “AL SOPRAGGIUNGERE DELLO SCUOLA BUS”

- 2.1** Non correre verso il mezzo in arrivo.
- 2.2** Disporsi in fila indiana.
- 2.3** Lasciare salire sul mezzo, per primi, i bambini più piccoli.
- 2.4** Non spingere.
- 2.5** Prendere rapidamente posto e, ove presenti, utilizzare le cinture di sicurezza.

Articolo 3 “DURANTE IL VIAGGIO”

- 3.1** Evitare di alzarsi dal proprio posto.
- 3.2** Rimanere seduti al proprio posto in modo composto. Non occupare posti con lo zaino.
- 3.3** Non parlare ad alta voce per non disturbare il conducente del pullman e i compagni.
- 3.4** Comportarsi correttamente con i compagni a livello verbale e gestuale.
- 3.5** Non fare gesti ai passanti, ricordando sempre che ogni alunno porta con sé l'immagine della Scuola.
- 3.6** Nel caso in cui i finestrini fossero aperti per una esigenza particolare, preventivamente valutata dall'autista e dal responsabile del servizio di assistenza (laddove presente), non affacciarsi e non gettare alcun oggetto dallo scuola bus.
- 3.7** Non mangiare/bere sul mezzo né lasciare carte, gomme masticate, caramelle, bottiglie ed ogni altro rifiuto.
- 3.8** Non danneggiare le vetture e provocare danni a sé o ad altri trasportati.
- 3.9** Non è consentito l'utilizzo del telefono cellulare; per qualsiasi comunicazione ai o dei genitori occorre rivolgersi all'accompagnatore/autista in servizio su ogni scuolabus.

Articolo 4 “ALL'ARRIVO A SCUOLA”

- 4.1** Rimanere seduti al proprio posto fino a quando il pullman non è completamente fermo e le porte di uscita sono state aperte dal conducente del pullman.
- 4.2** Aspettare il proprio turno di discesa senza spingere e senza oltrepassare i compagni che precedono.
- 4.3** Facilitare una discesa che avvenga partendo dalle prime file alle quali si aggiungeranno, via via, quelle successive.
- 4.4** Una volta scesi dal pullman, rispettare le indicazioni date dall'assistente (se presente) e dal personale preposto all'accoglienza, ovvero:
-mettersi in fila per due
-entrare a scuola, seguendo la persona che accompagna gli alunni nel tragitto cortile della scuola – aule, senza correre, senza spingere, senza schiamazzare.

Articolo 5 “ALLA PARTENZA DA SCUOLA”

- 5.1** Disporsi in fila per due, seguendo la persona che accompagna fino allo scuola bus, senza correre, senza spingere, senza schiamazzare.
- 5.2** Salire sul pullman, aspettando il proprio turno e senza spingere.
- 5.3** Occupare sempre il posto assegnato dall'assistente (ove presente).



Articolo 6 “ALL’ARRIVO ALLE FERMATE”

6.1 Non alzarsi dal proprio posto fino al completo arresto dello scuola bus.

6.2 Scendere in fila indiana, senza spingere. Da questo momento l’alunno viene affidato al genitore o al delegato.

Per gli alunni delle scuole dell’infanzia, primarie e secondaria di 1° grado, qualora alla fermata non fosse presente alcuna persona autorizzata, il bambino è accompagnato c/o la sede dei Servizi Educativi Comunali in viale Comaschi n. 116 negli giorni e negli orari di apertura del servizio e c/o la Biblioteca Comunale qualora il fatto si verifichi fuori orario apertura.

Del fatto sarà informata l’amministrazione comunale, i responsabili scolastici, il Comando di Polizia Municipale che si adopereranno per rintracciare i genitori e sollecitare il tempestivo riaffido.

Articolo 7 “SANZIONI”

I genitori sono responsabili per gli eventuali danni arrecati al mezzo e/o ai/alle compagni/e, a seguito del comportamento scorretto, pericoloso per sé e per gli altri e/o contrario alle disposizioni del presente regolamento tenuto dal/dalla propria figlio/a.

Qualora si verificassero comportamenti contrari alle norme sopra richiamate da parte degli utenti, si procederà con richiami prima verbali da parte degli autisti/assistenti presenti a bordo e poi scritti (nel numero massimo di due) da parte dei servizi educativi comunali in modo da mettere al corrente i genitori dell’interessato del comportamento tenuto dal/dalla figlio/a.

Nel caso di recidiva (dopo il 2° richiamo scritto), si provvederà alla sospensione dell’utente dalla fruizione del servizio per la durata di sette giorni senza rimborso per quanto non usufruito.

Il provvedimento di sospensione potrà essere adottato anche a seguito di una sola segnalazione riguardante gravi comportamenti lesivi dell’integrità propria e/o altrui o gravemente scorretti contrari alle norme di comportamento .

Il provvedimento di sospensione, relativo al fatto contestato, è adottato dal Responsabile del Servizio Autonomo Servizi educativi e Culturali previa comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell’art. 7 e ss. della L. 241/90 e ss.mm.ii. notificata ai genitori/tutori, nonché trasmessa per conoscenza al soggetto gestore del Servizio di Trasporto ed al dirigente scolastico interessato. Il provvedimento è adottato entro 15 giorni dalla notifica della contestazione e può riferirsi ad un periodo di sospensione di sette giorni.

E’ possibile inoltre procedere alla revoca completa del servizio nei casi più gravi (es. ripetuti comportamenti gravemente lesivi dell’integrità propria e/o altrui; comportamenti gravi e scorretti contrari alle norme di comportamento; nel caso di sospensione plurima nel corso dell’anno scolastico). Nessun rimborso tariffario è dovuto per il periodo di sospensione o revoca comminato.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

TITOLO II – “AUTISTA”

Art. 8 “PRIMA DELLA PARTENZA”

8.1 Lo scuolabus, non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione.

8.2 La conduzione è strettamente riservata al personale incaricato.

8.3 L’autista, deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l’efficienza e la sicurezza. Ogni disfunzione del mezzo deve essere immediatamente segnalata ai soggetti competenti, in modo da garantire lo svolgimento del servizio in condizioni di sicurezza.

8.4 L’autista, durante il suo turno, è consegnatario della vettura e dei suoi occupanti e risponde verso la proprietà per eventuali danni provocati da sua negligenza, incuria o colpa al mezzo ed ai trasportati.

Art. 9 “DURANTE IL VIAGGIO”

9.1 Controlla che tutti i passeggeri siano seduti regolarmente sugli appositi sedili a loro riservati prima che il mezzo si metta in movimento e con le cinture allacciate laddove presenti.

9.2 Non può effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall’itinerario di percorso.

9.3 Non può far salire sullo scuolabus persone estranee e non autorizzate per lo specifico itinerario.

9.4 Deve avere un comportamento ed un linguaggio consono ai rapporti con gli/le alunni/e, considerato che l’utenza del servizio è costituita da minori.

9.5 Durante la corsa deve prestare la massima attenzione alla strada, agli specchi retrovisivi ed alle porte della vettura.



9.6 L'autista, oltre alla scrupolosa osservanza delle norme stabilite dal codice stradale e dalle disposizioni interne per la disciplina della circolazione, deve osservare tutte le particolari cautele di velocità, segnalazioni, frenaggi, accelerazioni, rallentamenti, etc., in modo di evitare ogni e qualsiasi incidente alle persone trasportate, agli utenti della strada ed al materiale che ha in consegna.

9.7 Per essere in grado di adempiere ai suoi doveri, l'autista assumerà servizio solamente sapendo di essere in normali condizioni fisiche e psichiche e chiederà di essere sostituito ogniqualvolta riterrà di non poter disporre della sua piena capacità.

9.8 In caso di sinistro con passeggeri a bordo, dopo aver constatato la gravità o meno della situazione, è comunque tenuto ad avvertire immediatamente, ed in qualunque caso, gli uffici comunali competenti, oltre a porre in essere tutte le misure di pronto intervento previste dai protocolli di sicurezza.

L'autista rispetterà l'obbligo della riservatezza nei confronti dell'utenza ed utilizzerà le informazioni conosciute per ragioni di servizio solo al fine del servizio stesso.

TITOLO III – “ACCOMPAGNATRICE”

Art. 10 “ALLA SALITA SULL'AUTOBUS”

10.1 Controlla che i bambini salgano in modo disciplinato e senza spingere;

10.2 Dà disposizioni affinché gli alunni prendano rapidamente posto **nei sedili a loro riservati** e ove presenti utilizzino le cinture di sicurezza.

10.3 Verifica che nessuno sostì in prossimità delle porte.

Art. 11 “DURANTE IL VIAGGIO”

11.1 Controlla che tutti i passeggeri siano seduti regolarmente sugli appositi sedili prima che il mezzo si metta in movimento e con le cinture allacciate laddove presenti.

11.2 Controlla che i bambini rimangano seduti al proprio posto in modo composto.

11.3 Vigila affinché i passeggeri non danneggino il mezzo, né adottino comportamenti pericolosi nei confronti degli altri alunni.

11.4 Richiama verbalmente il bambino o la bambina che non rispetta le norme del presente disciplinare.

11.5 Redige richiamo scritto qualora si verificano ripetuti comportamenti contrari alle norme sopra elencate da trasmettere all'U.O.C. Trasporto..

Art. 12 “ALL'ARRIVO A SCUOLA”

12.1 Si adopera in modo che la discesa dall'autobus avvenga partendo dalle prime file alle quali si aggiungeranno, via via, quelle successive.

12.2 Da indicazioni ai bambini di disporsi in fila per due, controllando che i bambini non corrano, non spingano, non schiamazzino.

Art. 13 “ALLA DISCESA DALL'AUTOBUS”

13.1 Si accerta che l'alunno non si alzi dal proprio posto fino al completo arresto dello scuolabus.

13.2 Fa scendere gli alunni in fila indiana alla fermata prevista consegnandoli ai genitori o ai delegati.

13.3 L'accompagnatore rispetterà l'obbligo della riservatezza nei confronti dell'utenza ed utilizzerà le informazioni conosciute per ragioni di servizio solo al fine del servizio stesso.

DISPOSIZIONE FINALE

Per quant'altro non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alle norme del Codice Civile, Codice Penale e Codice della strada.